

SLC	- CGIL	Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTel	- CISL	Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM	- UIL	Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

SEGRETERIE REGIONALI DELLA BASILICATA

SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL su Datacontact:

“Si rispettino i lavoratori evitando di dire le solite bugie a distanza di un anno esatto”

“Una storia che, a distanza di un anno, si ripete con le stesse modalità e le medesime strumentalizzazioni”. Lo dichiarano i Segretari Regionali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL che denunciano un atteggiamento intollerabile da parte della Società Datacontact che gestisce il CUP - Contact center della Regione Basilicata e supporti ai progetti/processi di innovazione con l'utilizzo di circa 80 lavoratori. “E' incomprensibile quanto dichiarato dall'azienda con una asettica comunicazione ai lavoratori laddove si comunica che, a loro dire, per responsabilità della Regione Basilicata non si era nelle condizioni di poter effettuare l'intero pagamento delle 13^a mensilità nei termini previsti dal CCNL in applicazione”. “E' quantomeno paradossale – dichiarano i segretari regionali - la condizione che a distanza di un anno esatto si ripete all'interno della stessa società, utilizzando la professionalità e la correttezza dei lavoratori nel tentativo di strumentalizzarli e fare pressioni sulla politica regionale per poter trarre esclusivi vantaggi circa la prosecuzione delle attività di cui trattasi”.

“Le scriventi segreterie tengono a chiarire che la partita economica, che si dice di vantare nei confronti della Regione Basilicata, non ha alcuna attinenza né relazione con le attività della commessa sopra citata. Infatti, è giusto chiarire che non più tardi del mese scorso sono state saldate alla Società, da parte della Regione Basilicata, le somme dovute per le attività svolte nell'ambito della commessa CSB (Centro servizi della Basilicata). Per tali ragioni, pur nella consapevolezza di avere a che fare con servizi considerati essenziali per i cittadini lucani, preannunciamo l'avvio dello stato di agitazione di tutti i lavoratori interessati e che nei prossimi giorni saranno avviate le procedure per mettere in campo azioni di lotta più forti ed incisive”.

“Poiché parliamo di lavoratori che, quotidianamente, svolgono il proprio lavoro con grande coscienza e responsabilità, auspichiamo che la Regione Basilicata, committente della Datacontact, possa intervenire con una convocazione urgente delle parti in questione. Si denuncia, inoltre, un atteggiamento che rasenta l'attività antisindacale non essendo, le scriventi segreterie, state convocate per essere informate della questione ed evitare che, la condizione intervenuta, potesse creare tensioni e forti criticità ai lavoratori della società”.

Potenza 21 dicembre 2017.

SLC-CGIL ANNA RUSSELLI 3334801268

FISTEL-CISL ANTONIO CARUSO 3316028679

UILCOM-UIL GIOVANNI LETTERELLI 3316025634